

***In Memoriam del  
Professore Emerito dr. Ernst Christoph Suttner  
(1933-2024)***



L'Università di Vienna, l'Accademia delle Scienze dell'Austria, come anche la Chiesa Rumena Unita con Roma, Greco-Cattolica e la Chiesa Ortodossa Rumena, hanno annunciato, il 23 ottobre 2024, il passaggio alla vita eterna del Professor emerito di teologia cattolica romana Ernst Ch. Suttner, insignito del titolo onorifico di *Doctor Honoris Causa* presso diverse università della Romania: l'Università "Babeş-Bolyai" di Cluj-Napoca (1999), l'Università "1 Dicembre 1918" di Alba Iulia (2003) e l'Università "Aurel Vlaicu" di Arad (2003). La sua presenza nel contesto accademico teologico della Transilvania si è distinta per la Sua vicinanza alla Facoltà di Teologia Greco-Cattolica dell'Università "Babeş-Bolyai" di Cluj e ai suoi Dipartimenti di Cluj, Blaj e Oradea.



Il professor Ernst Christoph Suttner è deceduto a Würzburg all'età di 91 anni.

A Regensburg ha studiato teologia e filosofia tra il 1954 e il 1960. Il 5 giugno 1960 fu ordinato sacerdote a Roma, secondo il rito bizantino, per la diocesi di Regensburg. Tra il 1962 e il 1975 ha lavorato come collaboratore scientifico presso il Seminario di Teologia e Storia dell'Oriente Cristiano all'Università di Würzburg. Il suo interesse per la storia e la spiritualità bizantina lo ha condotto a Roma, dove ha studiato presso i prestigiosi *Pontificium Collegium Germanicum et Hungaricum* e *Collegium Russicum*. Al *Collegium Russicum* ha conseguito la licenza in Filosofia nel 1956 e, quattro anni dopo, anche quella in Teologia. Il *cursus honorum* della sua carriera accademica ha raggiunto il culmine con il dottorato in Teologia nel 1967, seguito dall'abilitazione in Teologia e Storia dell'Oriente Cristiano nel 1974. Si è formato negli studi di patrologia e si è specializzato nella teologia orientale. Le sue ricerche e i suoi studi gli hanno permesso di ottenere, nel 1975, la cattedra di *Patrologia e Scienze delle Chiese Orientali presso la Facoltà di Teologia Cattolica dell'Università di Vienna*, dove ha insegnato fino a settembre 2002. Per i suoi studi e le sue ricerche sulla storia delle Chiese Orientali, è stato considerato uno dei più importanti teologi esperti contemporanei. Inoltre, è stato una figura di rilievo nel dialogo tra la Chiesa Cattolica Romana e quella Ortodossa, nonché un fervente sostenitore dell'ecumenismo, in cui credeva profondamente. L'attuazione dell'ecumenismo dopo il Concilio Vaticano II e il dialogo con l'Ortodossia sono diventati temi centrali nel pensiero del Prof. Suttner. Già nel 1979, infatti, il Prof. Ernst Christoph Suttner è stato nominato membro della Commissione Internazionale per il Dialogo Teologico tra la Chiesa Cattolica e le Chiese Ortodosse.

In qualità di sacerdote, si è distinto per un servizio umile e devoto. Tra le sue missioni pastorali, ricordiamo che è stato cappellano presso la prigione di Würzburg (1972-1975) e sacerdote per la comunità cattolica di lingua tedesca a Mosca (1993-1999).

Crediamo che i primi contatti del Rev. Prof. Ernst Chr. Suttner con il passato della Chiesa Rumena siano avvenuti già negli anni 1968/1969, durante una visita di ricerca a Bucarest, dove ha studiato presso la Biblioteca

dell'Accademia e ha avuto i primi incontri con le istituzioni ecclesiastiche rumene. L'interesse per la storia ecclesiastica della Romania ha comportato anche un avvicinamento alla lingua rumena, che ha imparato a padroneggiare, permettendogli di leggere e conversare, così come è avvenuto con la lingua russa, che gli ha facilitato lo studio delle fonti relative alle Chiese di Russia e Ucraina. L'impressionante *curriculum vitae* del Professore e Teologo dimostra i suoi molteplici interessi scientifici, orientati verso la filosofia, l'etica, la storia europea e quella della Chiesa, la teologia, ma al centro della sua attenzione vi sono sempre state le Chiese dell'Europa Orientale.

Si è impegnato significativamente nella rivalutazione storica delle Chiese Greco-Cattoliche in Ucraina e Romania, con particolare attenzione alle Unioni di Brest e di Transilvania. Per la Chiesa in Transilvania rimane significativa la sua partecipazione all'attività della Fondazione "Pro Oriente", fondata a Vienna dal Cardinale Franz König nel 1964, con l'obiettivo di promuovere l'avvicinamento tra la Chiesa Cattolica e le Chiese Ortodosse, alcune delle quali si trovavano sotto l'influenza sovietica. Il Prof. Suttner ha dato un contributo sostanziale nella coordinazione di un progetto della Fondazione "Pro Oriente" in Romania, dopo la caduta del comunismo, tra il 2001 e il 2012. Intitolato *L'Unione religiosa dei rumeni transilvani*, il progetto ha riunito esperti di storia e teologia appartenenti alle principali confessioni tradizionali della Transilvania (ortodossa, romano-cattolica, greco-cattolica e calvinista), che hanno discusso insieme l'unione religiosa della Chiesa Rumena della Transilvania con la Chiesa di Roma e le sue conseguenze nella prima metà del XVIII secolo. Come risultato di questa collaborazione, in Romania si sono svolti numerosi incontri di lavoro ad Alba Iulia e Vienna, che hanno portato alla pubblicazione di raccolte di studi specialistici bilingue (rumeno e tedesco) in due volumi: *L'Unione dei Rumeni della Transilvania con la Chiesa di Roma*, pubblicati dalla Casa Editrice Enciclopedică di Bucarest, vol. I (2010) e vol. II (2015).

Come coronamento della sua attività scientifica, fu eletto membro dell'*Academia Scientiarum et Artium Europaea* (1991) e membro corrispondente dell'Accademia delle Scienze d'Austria (2011). L'Abbazia benedettina di Niederaltaich in Germania, con una comunità di rito bizantino, gli conferì il premio "Abate Emmanuel Heufelder" (1998).

Nel corso della sua carriera accademica e pastorale, come teologo e uomo di scienza, il Professore fu autore di un gran numero di libri e studi, creando un'intera biblioteca specializzata destinata a sacerdoti e laici, dedicata ai temi che lo appassionavano. Tra queste opere, selezioniamo alcune di valore scientifico universale: *Das wechselvolle Verhältnis zwischen der Kirchen des Ostens und des Westens im Lauf der Kirchengeschichte*, pubblicato in un'edizione a Friburgo e tradotto in lingua rumena con il titolo *Bisericile Răsăritului și Apusului de-a lungul istoriei bisericești*, edito a Iași nel 1998, con una versione pubblicata anche in lingua russa nello stesso anno. In una serie intitolata *Das östliche Christentum*, fu pubblicata a Würzburg, nel 1999, l'opera *Die Christenheit aus Ost und West auf der Suche nach dem sichtbaren Ausdruck für ihre Einheit*, una prospettiva ecumenica sul cristianesimo. Interessato ai grandi scismi della storia della Chiesa e alle loro conseguenze, pubblicò sempre a Friburgo l'opera *Schismen, die von der Kirche trennen, und Schismen, die von ihr nicht trennen*, tradotta e pubblicata dalla Casa Editrice dell'Università di Cluj con il titolo *Schisme: ceea ce separă și ceea ce nu separă de Biserică* (2006). Inoltre, alcune sue ricerche scientifiche e lavori presentati a conferenze e convegni sono stati pubblicati su riviste periodiche in Romania.

Si avvicinò alla storia della Chiesa Rumena già nel 1978, curando una raccolta di studi intitolata *Beiträge zur Kirchengeschichte der Rumänen (Contributi alla storia ecclesiastica dei rumeni)*, pubblicata a Vienna e Monaco. In vari studi, si soffermò sull'importanza di alcune personalità storiche rumene come Petru Movilă, il metropolita Gabriel Bănulescu Bodoni e altre figure ecclesiastiche rappresentative per la storia della Romania. I suoi legami accademici con la Romania non furono un caso isolato, poiché nutriva altrettanti interessi accademici in Russia, in particolare in Ucraina, ad esempio presso l'Università Cattolica Ucraina di Leopoli. Fu un sacerdote e teologo di tradizione bizantina, ma le sue ricerche si concentrarono anche sui cattolici di lingua tedesca a Mosca.

La sua qualità di professore si manifestò inoltre nell'insegnamento presso le istituzioni teologiche cattoliche e ortodosse di Mosca e San Pietroburgo. La *Theologische Fakultät* e il *Zentrum für das Studium der Ostkirchen St. Nikolaus* hanno messo a disposizione degli studenti, degli specialisti e di altri interessati

IN MEMORIAM ERNST CHRISTOPH SUTTNER

i suoi corsi online, tramite il link [qui](#), in formato PDF. Il Professore ha inoltre donato la sua biblioteca personale all'Istituto di Studi Avanzati in Teologia Ortodossa di Chambésy. Questa straordinaria biblioteca, raccolta nel corso della sua vita, è stata uno strumento essenziale per i suoi studi e per la realizzazione dei suoi progetti scientifici. Essa riflette i suoi vasti interessi accademici e documenta l'evoluzione politica e religiosa delle Chiese orientali, sia prima che dopo il 1989, in Europa.

Grazie alla sua presenza in diverse istituzioni accademiche internazionali, universitarie ed ecclesiastiche, il Professor Ernst Christoph Suttner ha costantemente trasmesso l'importanza di una riconciliazione tra le Chiese e la necessità di una reciproca e approfondita conoscenza storica. La spiritualità e la cura pastorale hanno rappresentato per lui una preoccupazione centrale. In un'Europa occidentale moderna, è stato un messaggero delle ricche tradizioni rappresentate dalla teologia orientale, includendo tra queste anche quelle rumene.

In breve, ma con profonda gratitudine: Ernst Christoph Suttner è stato Sacerdote, Teologo, Professore, Amico, un UOMO con un grande cuore.

I funerali si sono tenuti martedì 29 ottobre 2024, presso il cimitero principale di Würzburg.

Sit tibi terra levis!

**Dr. Eva MÂRZA**  
*evamarza@yahoo.com*

